



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

IMPORTANZA DELLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA AI FINI DELLA VALUTAZIONE DELLA DISABILITA'

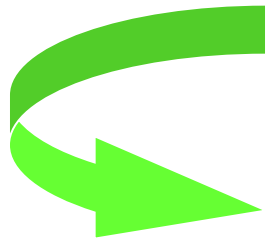
Giuliana Giuliani

Responsabile di S.O.S.

S.C. Medicina Legale e Gestione del Rischio

Azienda USL di Modena

Bologna 17.10.2014



L.R. 19 febbraio 2008, n.4

“Disciplina degli accertamenti della disabilità.
Ulteriori misure di semplificazione ed altre
disposizioni in materia sanitaria e sociale”

“...per **disabilità** di intende lo stato di invalidità, cecità e sordità civile, la condizione di handicap di cui alla L. 5 febbraio 1992, n.104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate), la condizione per il collocamento mirato al lavoro ai sensi della L. 12 marzo 1999, n.68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) e la condizione per l'integrazione scolastica ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 febbraio 2006, n.185...”

art.1



Con la L.R. 4/2008 la RER...

Propone una strategia di politica socio-sanitaria che mira ad innovare l'approccio alle persone con disabilità per quanto riguarda

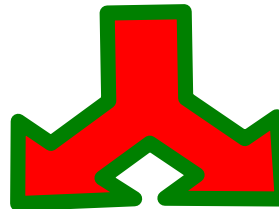
l'ottica valutativa

l'accertamento

Recependo le indicazioni fornite dall'OMS con la classificazione dell'ICF, **l'ottica valutativa** non è più quella del mero accertamento del tipo e dell'entità delle menomazioni conseguenti alle patologie riscontrate, ma quella di una medicina sociale tesa ad evidenziare i bisogni delle singole persone al fine di individuare le possibili soluzioni ed i servizi da erogare così da mirare al funzionamento delle persone.

Ai sensi della LR 4/2008 la Commissione...

COMMISSIONE INTEGRATA



- .Presidente, Spec. medico-legale
- .Specialista della patologia prevalente
- .Operatore sociale
- .medico di categoria
- .Medico del lavoro
- . dal 1.1.2010 Medico INPS

VALUTAZIONE INTEGRATA

- . Approccio globale al paziente
- . Personalizzazione dell'intervento



Decreto anticrisi

(art 20 D.L. n. 70, 1.7.09, convertito in L. 3.8.09 n. 102)

a decorrere dal 1 gennaio 2010 la domanda può essere inoltrata da parte del cittadino interessato o dal rappresentante legale (previa acquisizione di PIN personale) o presso Enti di Patronato e le Associazioni di categoria (ANMIC, IUC, ENS, ANFASS) abilitati all'acquisizione e trasmissione della domanda



Certificato medico

Alla domanda deve essere allegato certificato medico redatto e inviato (entro 90 gg.) da un medico abilitato alla compilazione telematica, secondo le procedure INPS.





All'atto della domanda è possibile richiedere che ...

- la visita venga effettuata presso il carcere;
- visita per “delega”: nel caso in cui l'interessato sia residente in altra Provincia.



La normativa stabilisce che...

Tutti i cittadini italiani o stranieri di ogni età, affetti da patologie congenite e/o acquisite, anche a carattere progressivo, non dipendenti da causa di guerra, di lavoro (INAIL) o di servizio possono inoltrare domanda di invalidità civile, cecità e sordità civile, collocamento al lavoro



Handicap L. 104/92

“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale, i diritti delle persone handicappate”

Possono inoltrare domanda di accertamento dello stato di handicap tutti i cittadini italiani e stranieri di ogni età affetti da patologie invalidanti tra cui sono ricomprese, diversamente da quanto stabilito dall'invalidità civile, anche quelle dipendenti da causa di guerra, di lavoro o di servizio.



Ai fini della valutazione della disabilità, quale documentazione produrre?

***Delibera di Giunta RER, n. 1016 del 7.7.2008
(attuativa dell'art. 5, comma 1 della LR 4/2008)***

fornisce indicazioni circa la documentazione sanitaria (preferibilmente quella che la persona ha già acquisito a scopo clinico) utile alla valutazione delle patologie e dei relativi deficit funzionali già certificati nel certificato medico allegato alla domanda.



Alcuni esempi

APPARATO DIGERENTE:

- certificato specialistico (recente) recante la diagnosi, l'obiettività corredata della valutazione funzionale, la storia clinica del caso;
- esami laboratoristici e strumentali attestanti la patologia (incluso l'esame istologico, laddove effettuato per la formulazione della diagnosi, per esempio nei casi di Morbo di Crohn o di Rettocolite Ulcerosa) e la funzionalità d'organo.



PATOLOGIE DELL'APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO

CERTIFICATO SPECIALISTICO (recente) recante la diagnosi, l'obiettività rilevata con specificazione della valutazione funzionale (classe NHYA), la terapia in atto e consigliata, nonché la prognosi (intesa anche come indicazione ad eventuali trattamenti chirurgici, riabilitativi e/o al tipo e alla periodicità dei controlli necessari);

ALTRA DOCUMENTAZIONE ECG, Ecocardiogramma, Test da sforzo, Ecodoppler del distretto vascolare interessato dalla patologia, controllo del Pace-Maker e/o del defibrillatore (ICD)



Ai fini della valutazione dell'invalidità, le tabelle tuttora di riferimento...

Decreto Ministeriale 5 febbraio 1992

“Applicazione della nuova tabella indicativa delle percentuali d'invalidità per le minorazioni e malattie invalidanti”

“...il danno funzionale permanente è riferito alla... capacità lavorativa generica con possibilità di variazioni in più del valore base, non superiori a 5% nel caso in cui vi sia anche incidenza sulle occupazioni confacenti alle attitudini del soggetto (c.d. semispecifica) e sulla capacità lavorativa specifica...”



Grado di invalidità e benefici

- **< al 34%:** non invalido
- **dal 34%** assistenza protesica, assegnazione di ausili (finanziaria 1998 erogazione gratuita di alcune protesi)
- **dal 46%** iscrizione nelle liste per il collocamento mirato (L.68/1999)
- **dal 51%** 15gg./anno di permesso retribuito per cure riabilitative se prescritte da medico specialista e connesse almeno ad una delle patologie riconosciute.
- **dal 60%** se già assunto/a possibilità di rientrare nella quota d'obbligo.
- **dal 67%** esenzione ticket “globale”.
- **dal 74%** assegno mensile di invalidità (limiti di reddito stabiliti anno per anno, per sogg. In età lavorativa)
- **100% totale e permanente inabilità lavorativa** pensione di inabilità (limiti di reddito stabiliti annualmente superiori a quelli previsti per l'assegno, per sogg. in età lavorativa)



***Indennita' di accompagnamento
INDIPENDENTE DA REDDITO ED ETA'
(L.18/80 e 508/88)***

I parametri di riferimento sono:

- **l'incapacità a deambulare** senza l'aiuto permanente di un accompagnatore;
- **la necessità di assistenza continua** per l'incapacità a compiere gli atti quotidiani (incapacità all'autogestione).



L'art. 3 della L.104 definisce la condizione di Handicap secondo due livelli di gravità

comma 1: la persona “presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione”.

AGEVOLAZIONI FISCALI E TRIBUTARIE:

detrazioni IRPEF e IVA agevolata per l'acquisto di sussidi tecnici e informatici, per lavori finalizzati al superamento di barriere architettoniche, esenzione bollo auto e IVA agevolata sull'acquisto di autovetture per i titolari di patente di guida speciale; per i titolari di invalidità sup. ai 2/3, priorità di scelta tra le sedi disponibili per i vincitori di concorso presso Ente pubblico, diritto di precedenza nei trasferimenti a domanda, ecc.



LA SITUAZIONE DI GRAVITA'

Comma 3: “quando la minorazione singola o plurima abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione”.

AGEVOLAZIONI FISCALI E TRIBUTARIE:

Oltre alle precedenti: 3 giorni di permesso retribuito mensile per il portatore di handicap o per chi presta assistenza, diritto alla priorità di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, esonero dal lavoro notturno, congedo biennale non retribuito per gravi motivi familiari, congedo straordinario biennale retribuito per un massimo di 2 anni per assistere il portatore di handicap a condizione che la persona da assistere non sia ricoverata a tempo pieno, ecc.



Assistenza odontoiatrica (DGR 374/2008)

nell'ambito del processo di valutazione complessiva di una domanda di disabilità, può essere riconosciuta la **condizione di vulnerabilità socio-sanitaria** che dà diritto alle cure odontoiatriche (igiene, terapia ortodontica, terapia odontoiatrica, terapia protesica, ecc) gratuite a persone affette da patologie che provocano problemi di natura dentaria. Tale certificato può essere rilasciato anche da **specialisti del SSN** ad es.: persone HIV+, tossicodipendenti, pz. in attesa o sottoposti a trattamento radioterapico a livello del capo, ecc.



Per quanto di competenza medico-legale ...

le persone devono possedere una **certificazione di invalidità sup. ai 2/3** o di **handicap in situazione di gravità (art. 3 , comma 3 L.104)**. La patologia deve essere insorta prima dei 65 anni di età, e deve rientrare tra quelle elencate nell'allegato 2 della DRG 374/2008.

Ad es.: Epilessia, Malattie SNA (mielopatie, ecc.), S. Degenerative (es. sclerosi multipla, atassie, neuropatie, ecc.), Paralisi cerebrale infantile, Emiplegia, paraplegia, tetraplegia, spina bifida, distrofia Idrocefalo, Problemi cromosomici, ecc



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Modena

GRAZIE DELL'ATTENZIONE